

Facoltà di Scienze della Formazione

Corso di dottorato di ricerca in Scienze Educative e Sociali

Sito web del Corso:

<https://www.unibz.it/it/faculties/education/phd-in-education-social-sciences/>

Durata: 3 anni

Anno accademico: 2023/2024

Data di inizio corso: 01.11.2023

Lingua corso: italiano, tedesco, inglese

7 Posti di studio: 1 posto senza borsa di studio,

6 posti con borsa di studio, di cui 2 borse di studio ai sensi del DM 118/2023 a valere su PNRR con obbligo di minimo 6 mesi all'estero.

PROGRAMMA DEL CORSO

Durante il triennio, i dottorandi e le dottorande seguiranno attivamente il programma di studio teorico e metodologico. Ogni dottorando o dottoranda si deve dedicare a tempo pieno alla formazione centrata sull'approfondimento delle tematiche scientifiche e delle aree di ricerca indicate nel programma.

I dottorandi e le dottorande elaborano quale progetto di ricerca individuale una ricerca relativa a un tema originale, formulato assieme ai supervisori e svolto sulla base delle loro indicazioni e del sostegno dei membri del Collegio dei docenti.

I dottorandi e le dottorande redigono e tengono aggiornato il Piano di Ricerca e Studio in collaborazione con i supervisori. Tale piano individuale documenta dettagliatamente il percorso formativo previsto per il singolo studente o per la singola studentessa, evidenziando anche la tipologia delle verifiche intermedie.

Il Piano di Ricerca e Studio contiene una descrizione delle attività individuali della ricerca, in particolare:

- la descrizione del campo di ricerca del lavoro di dottorato e della rilevanza della tematica scelta all'interno di quelle proposte dal dottorato;
- la ricerca bibliografica sui lavori scientifici relativi all'argomento di ricerca e lo stato dell'arte (contenuti riconducibili alle posizioni della comunità scientifica e riferimenti bibliografici aggiornati);
- la definizione e motivazione dei riferimenti teorico-metodologici che sostengono il processo di ricerca;
- la definizione dei risultati di ricerca attesi e la loro rilevanza per la comunità scientifica e per il territorio;
- la motivazione dell'originalità della ricerca proposta e dell'analisi critica svolta;
- l'indicazione delle pubblicazioni in programma, presentazioni di papers, partecipazione a convegni nazionali e internazionali e soggiorni all'estero.

Domande di ricerca e metodi di ricerca vengono definiti in accordo con i supervisori, con la Coordinatrice e con il Collegio dei docenti.

Il primo o la prima supervisore è un docente o una docente della Facoltà di Scienze della Formazione della Libera Università di Bolzano.

I punti focali di ricerca e studio del programma di dottorato si basano su una formazione di base comune negli ambiti della filosofia della scienza e dell'epistemologia delle discipline coinvolte così come delle metodologie della ricerca, sia qualitativa che quantitativa, oltre a temi di dibattito e metodologie attuali in contesto internazionale.

I dottorandi e le dottorande elaborano un proprio progetto di ricerca su un tema di rilevanza scientifica e/o pratica che offra un contributo teorico e metodologico all'innovazione e sviluppo della disciplina specifica e della pratica.

Nel corso del triennio è prevista un'ampia offerta di lezioni, laboratori e cicli di seminari relativi alle varie aree di ricerca e ai nuovi metodi di ricerca in campo educativo e sociale.

I cicli di lezione, i laboratori e i seminari vengono fissati con piano degli studi dal Collegio dei Docenti, in apertura del ciclo.

Vengono organizzati seminari periodici di riflessione e presentazione ai quali partecipano i dottorandi e le dottorande di tutti i cicli e i docenti del Collegio per monitorare e sviluppare le competenze dei dottorandi e delle dottorande.

Si richiede la partecipazione a congressi scientifici in Italia e all'estero con **presentazione di paper** e la **pubblicazione di un contributo in rivista o in volume "peer reviewed"** nel triennio.

I dottorandi e le dottorande sono inoltre tenuti a svolgere un **soggiorno obbligatorio all'estero di minimo 3 mesi** anche suddivisibile in diversi periodi (di minimo 3 settimane consecutive).

PIANO DEGLI STUDI

PRIMO ANNO:		CFU
<i>Insegnamenti metodologici I anno</i>	Filosofia della scienza	35
	Epistemologia delle scienze educative e sociali	
	Metodologia qualitativa	
	Metodologia quantitativa	
	Metodi di ricerca etnografici	
	English for Academic purposes	
	Information literacy	
	Etica della ricerca	
	Coaching I	
Seminari e Revisione sistematica della letteratura		2
Prima verifica (1. anno)		2
Attività a scelta: Winter-Summer-Spring-...Schools; seminari, corsi, con frequenza documentata, in rapporto significativo con la ricerca, di minimo 50 ore; periodo di ricerca documentata di minimo 3 settimane presso istituti di ricerca nazionali.		6
Stesura del disegno della propria ricerca (stato dell'arte, domanda di ricerca, metodologia)		3
Frequenza di un corso di lingua (si consiglia la lingua con il livello più basso posseduto) o certificato riconosciuto da unibz attestante la conoscenza della terza lingua		2
Verifica di fine anno: presentazione al Collegio dei Docenti con discussione e documentazione scritta sulle attività di ricerca svolte (1. anno)		10

SECONDO ANNO:	
Coaching II	3
Prima verifica (2. anno)	10
Soggiorno di ricerca all'estero presso università o centro di ricerca (minimo 3 mesi, massimo 12 mesi)	25
Paper per una conferenza internazionale	5
Frequenza di un corso di lingua (si consiglia la lingua con il livello più basso posseduto) o certificato riconosciuto da unibz attestante la conoscenza della terza lingua	2
Verifica di fine anno: presentazione al Collegio dei Docenti con discussione e documentazione scritta sulle attività di ricerca svolte (2. anno)	15
TERZO ANNO:	
Coaching III	1
Prima verifica (3. anno)	6
Articolo in rivista o contributo in volume "peer reviewed"	8
Esame finale: tesi di ricerca (monografia) e discussione pubblica	45

TEMATICHE DI RICERCA

Il programma di dottorato si articola negli indirizzi educativo e sociale che prevedono una formazione specifica nel campo dell'epistemologia, della ricerca e della metodologia della ricerca qualitativa e quantitativa.

Area tematica	Titolo	Descrizione
PNRR/PA 1 con borsa di studio ai sensi del DM 118/2023	Conservazione e promozione dei beni musicali nella pubblica amministrazione.	Il progetto esamina, in prospettiva internazionale e alla luce delle innovazioni tecnologiche nel settore, il quadro giuridico per l'attività della PA in tema di beni musicali e le relative metodologie di promozione.
PNRR/PA 2 con borsa di studio ai sensi del DM 118/2023	CLOSING THE GAPS? Verso partenariati di conoscenza trasformativi per lo sviluppo di politiche e servizi sociali.	Il progetto mira a indagare le sfide e le possibilità di stabilire partenariati di conoscenza efficaci volti a colmare il divario tra la ricerca accademica e lo sviluppo di politiche e servizi sociali.
01 - Educazione Permanente – Processi e Progetti educativi e di sviluppo, con un focus specifico sull'Alto Adige	Educazione alla cittadinanza economica in contesti scolastici: linee di ricerca	Il progetto di dottorato affronterà aspetti di educazione alla cittadinanza declinati nell'ambito della financial literacy. Il caso studio si concentrerà sulla scuola, in particolare primaria, sperimentando diverse pedagogie/paradigmi didattici, per educare all'approccio economico-finanziario fin dall'infanzia. Aree di ricerca: teorie dell'apprendimento, quadri di competenze, divario di genere, formazione degli insegnanti.
01 - Educazione Permanente – Processi e Progetti educativi	I diritti dei bambini e l'educazione allo sviluppo sostenibile - La scuola dell'infanzia e la scuola primaria come spazi esperienziali e di	Lo studio, che utilizza i metodi ricostruttivi della ricerca sociale empirica, si concentra sulla questione di come le istituzioni educative (in Alto Adige) affrontino e possano affrontare la sfida di consentire ai bambini di pensare e agire in modo sostenibile, orientato

e di sviluppo, con un focus specifico sull'Alto Adige	apprendimento per la democrazia e l'etica naturale.	a una coesistenza democratica, pacifica, responsabile e interspecie in un contesto planetario.
02 - IN-IN Education: INnovative and INclusive Education – Didattica innovativa e inclusiva	L'equità (educativa) dal punto di vista dei bambini	La ricerca qualitativa combina gli approcci della ricerca sulla scuola primaria e childhood studies: Il progetto di ricerca riguarda le prospettive dei bambini sull'equità e sull'equità educativa.
02 - IN-IN Education: INnovative and INclusive Education – Didattica innovativa e inclusiva	La professionalizzazione degli insegnanti per la collaborazione e il team-teaching nelle scuole primarie inclusive nel confronto internazionale.	Il progetto di ricerca a confronto internazionale si focalizza sulla collaborazione nelle scuole primarie inclusive in Italia e in un secondo Paese. Dai risultati saranno tratte le implicazioni per la professionalizzazione degli insegnanti.
03 - Psicologia e promozione del benessere nei contesti educativi	Promozione delle life-skills in contesti educativi.	Fin dal 1994 l'OMS ha promosso lo sviluppo di programmi educativi per aumentare le life-skills a scuola. Il progetto mira a creare e testare attività ad hoc per sviluppare le competenze di vita dalla scuola primaria alle superiori.
03 - Psicologia e promozione del benessere nei contesti educativi	Funzioni esecutive e competenze socio-emotive nella transizione tra scuola dell'infanzia e scuola primaria.	L'obiettivo generale dello studio è quello di indagare i fattori di rischio e di protezione precoci alla base di traiettorie di sviluppo potenzialmente disadattive dal punto di vista sociale ed emotivo nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria. Lo studio si concentrerà sulle associazioni tra funzioni esecutive e modelli di abilità socio-emotive.
05 - Esperienze e linguaggi estetici	Salute è Educazione! Promuovere la Salute Fisica e Mentale attraverso l'Attività Fisica.	La proposta promuove attività di ricerca sul ruolo dell'attività fisica nella promozione del benessere e della salute, adottando una prospettiva educativa e focalizzando l'attenzione su adolescenti e giovani adulti.
05 - Esperienze e linguaggi estetici	Ambienti digitali per l'educazione al patrimonio.	La proposta promuove attività di ricerca sull'educazione al patrimonio in ambiente digitale, in contesti formali e informali, sfruttando le potenzialità di comunicazione, elaborazione e conformazione degli strumenti digitali.
06 - Ambiti formativi, discipline e loro didattica nella scuola	Cecità vegetale: l'educazione scientifica può prevenirla negli alunni della scuola primaria?	La cecità alle piante è l'incapacità di vedere o notare le piante nel proprio ambiente. È possibile evitarla attraverso l'educazione scientifica nella scuola primaria? Se sì, qual è il modo più efficace?
06 - Ambiti formativi, discipline e loro	Metafore nell'educazione STEM.	Le metafore sono utilizzate da scienziati, insegnanti e libri di testo per presentare, descrivere e spiegare la scienza. Il progetto

didattica nella scuola		esplorerà il loro uso in relazione a fenomeni reali e concetti astratti in diverse discipline (fisica, matematica, biologia...).
07 - Dinamiche socio-culturali: istituzioni, welfare, professioni sociali, ambiente e popolazione	Vulnerabilità sociale e risultati di salute negli anziani: Il ruolo delle reti di supporto informali.	Un basso status socio-economico e la mancanza di supporto e di reti sociali possono essere significativamente associati alla salute degli anziani. Il progetto si propone di esplorare l'impatto dell'assistenza informale sulla salute degli anziani, analizzando diversi tipi di dati
07 - Dinamiche socio-culturali: istituzioni, welfare, professioni sociali, ambiente e popolazione	Welfare sostenibile: Un'analisi comparata del rapporto tra politiche sociali e ambientali in Europa.	Il progetto esaminerà il rapporto tra le politiche sociali e la sostenibilità ambientale nei Paesi europei. Confrontando e contrastando le politiche e le pratiche in una serie di contesti, l'obiettivo è identificare le migliori pratiche per raggiungere un welfare sostenibile. contemporaneamente.
08 - Laboratorio EduSpaces	I laboratori universitari EduSpaces di ricerca didattica: quali basi teoriche, metodi, e attività per una integrazione.	Gli EduSpaces della Facoltà di Scienze della Formazione sono laboratori universitari di ricerca, insegnamento e apprendimento nati nel tempo per rispondere a esigenze di educazione primaria con temi di ricerca diversi, dalla ricerca teorica ed empirica di base sull'insegnamento e l'apprendimento alla ricerca pedagogica e disciplinare in collaborazione con scuole e altri soggetti interessati.

REQUISITI E MODALITÀ DI AMMISSIONE

Requisiti:

Laurea magistrale, laurea specialistica nuovo ordinamento e lauree corrispondenti del vecchio ordinamento (*vedi anche art. 2 parte generale del bando*).

Requisiti linguistici:

Per l'ammissione al dottorato di ricerca i candidati e le candidate devono dimostrare di padroneggiare almeno **due delle lingue del programma di dottorato, italiano, tedesco, inglese**, con **certificato livello B2** del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (**QCER**) conformemente ai certificati e attestati riconosciuti da unibz di cui all'elenco:

<https://www.unibz.it/assets/Documents/Languages/unibz-recognised-language-certificates-2019-2020.pdf>

Le conoscenze linguistiche possono essere comprovate anche attraverso il diploma di maturità/laurea/laurea magistrale relativo ad un corso di studio tenuto interamente nella lingua da certificare. In tal caso i candidati e le candidate italiani e comunitari dovranno dichiararlo nel portale di preiscrizione, sia nella sezione generale che nella sezione dedicata alle certificazioni linguistiche. Anche i cittadini e le cittadine extracomunitari dovranno caricare in entrambe le sezioni del portale copia del diploma e eventuale documentazione aggiuntiva da cui si evince la lingua di insegnamento relativa al titolo straniero.

I candidati e le candidate comprovano le loro competenze linguistiche nel portale di preiscrizione (nella sezione "upload dei certificati di lingua") dopo aver compilato il modulo di preiscrizione nella sezione "crea/gestisci candidature".

I candidati o le candidate senza i requisiti linguistici non verranno ammessi al procedimento di selezione.

Modalità d'ammissione e criteri di valutazione delle prove:

Si accede al corso di Dottorato di ricerca previo superamento di un procedimento di selezione, consistente nella presentazione di un progetto di ricerca da caricare nel portale e un colloquio.

Sono ammessi al colloquio i candidati e le candidate che abbiano superato la valutazione del progetto di ricerca presentato con una votazione non inferiore a 40/60.

Il progetto da presentare/caricare sul portale può essere redatto, a scelta del candidato e della candidata, in lingua italiana, in lingua tedesca oppure in lingua inglese e indicherà all'inizio della prima pagina:

a) l'area tematica di ricerca in cui si colloca tra le aree indicate nella tabella "Tematiche di ricerca" sopra riportata,

b) il titolo coerente con una tematica di ricerca indicata nella tabella sopra riportata. A tal proposito, può essere scelto uno dei temi proposti nella tabella sopra riportata.

Lunghezza massima 10.000 caratteri utilizzando il modello previsto, carattere Times New Roman 11.

Criteri di valutazione del progetto presentato:

- correttezza formale e precisione terminologica;
- corrispondenza al titolo indicato coerentemente con le tematiche di ricerca del programma di dottorato;
- chiarezza della struttura logica e argomentativa;
- contenuti riconducibili a posizioni della comunità scientifica;
- originalità del disegno di ricerca del progetto;
- chiarezza e correttezza metodologica del disegno del progetto di ricerca.

I criteri di valutazione della prova orale considerano inoltre:

- la qualità della discussione sul progetto presentato, su tematiche di cultura generale nonché su personali interessi di ricerca;
- la capacità di argomentazione con riferimento alle ipotesi teoriche e metodologiche del proprio progetto di ricerca.

Il colloquio s'intende superato se il candidato o la candidata ottiene una valutazione di almeno 40/60.

Comunicazione della valutazione del progetto di ricerca e delle modalità per il colloquio entro il 20 giugno 2023.

Prove orali via MS Teams	
Data e ora:	21 - 22 - 23 giugno 2023 , dalle ore 9.00

Composizione della Commissione giudicatrice:

prof.ssa Giulia Cavrini *presidente*, prof.ssa Annemarie Augschöll, prof. Demis Basso;
membri sostitutivi: prof.ssa Monica Parricchi, prof.ssa Elisabeth Tauber, prof.ssa Beate Weyland.

Al termine delle prove concorsuali viene stilata la graduatoria generale di merito (*vedi art. 6 parte generale del bando*).

CANDIDATURA

I seguenti documenti sono obbligatori per la candidatura (*vedi art. 3 parte generale del bando*):

- **Certificato di laurea/esami**: in caso di titolo universitario italiano la certificazione DEVE essere sostituita dalla **dichiarazione sostitutiva** o dal *diploma supplement*.
- **Certificati di lingua livello B2 QCER di due lingue del corso di dottorato**: italiano, tedesco, inglese, conformemente ai certificati e attestati riconosciuti dal Centro Linguistico della Libera Università di Bolzano di cui all'elenco:
<https://www.unibz.it/assets/Documents/Languages/unibz-recognised-language-certificates-2019-2020.pdf>
(in caso di istituti italiani pubblici, la certificazione DEVE essere sostituita dalla dichiarazione).
- **Curriculum vitae** contenente:
 - a) elenco delle esperienze di ricerca;
 - b) se disponibile, elenco delle pubblicazioni scientifiche del candidato con rispettivi link.
- **Progetto di ricerca** (in formato PDF/A) scritto in una delle lingue del dottorato, italiano o tedesco o inglese (max. 3 pagine, 10.000 caratteri inclusi gli spazi utilizzando il modello previsto, carattere Times New Roman 11).

I candidati e le candidate sono tenuti a scrivere all'inizio del progetto:

- a) l'area tematica di ricerca in cui si colloca tra quelle indicate nella tabella "Tematiche di ricerca",
- b) il titolo coerente con una tematica di ricerca sopra riportata.

A tal proposito, può essere scelto uno dei temi proposti nella tabella sopra riportata.

Per ciascuna candidatura è possibile presentare/caricare nel portale un solo progetto.